

## SCUOLA DELL'INFANZIA I.C. ROSETO 2

**Le docenti della scuola dell'infanzia accolgono le indicazioni della Nota ministeriale 17 marzo 2020**

*opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" seppure a distanza, tra docenti e bambini... attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di **privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa** precedentemente stabilite nelle sezioni."*

*"Per la scuola dell'infanzia è*



Le insegnanti si sono ritrovate in una dimensione senza tempo e contatto con i piccoli e in questa nuova realtà hanno dovuto "imbastire" una diversa azione educativa. Impensabile poter percorrere lo stesso itinerario didattico, pensato e strutturato, a settembre, in una didattica in "presenza", dove il rapporto diretto con i bambini era il motore del nostro fare educativo-didattico.

Oggi tutto è cambiato, siamo passati da un vivere in collettività ad un vivere in famiglia, mancano gli spazi e i tempi scolastici e le routine ed è venuta meno l'interazione con i compagni. In tale contesto al bambino non mancano certo libri, puzzle, giochi di costruzione e di logica, svariati saranno i materiali multimediali ed espressivi ai quali lui può accedere (colori, fogli, album, tablet, mini-pc).

Da questa nostra riflessione nasce l'idea di elaborare un nuovo itinerario educativo, Il percorso progettuale, prevede la creazione di semplici storie, che hanno come filo conduttore un insegnamento morale. I racconti ideati verranno presentati utilizzando immagini, suoni, elementi di fantasia. Le docenti chiedono, pertanto, la collaborazione dei genitori per attivare, un momento di riflessione e condivisione emotiva, necessari allo sviluppo psicofisico del bambino.

Molte volte si pensa che si debba *leggere per i bambini*, ma provate a pensare al valore aggiunto del **leggere con i bambini**: adulti e piccoli insieme, accoccolati vicini a guardare le stesse immagini e ad ascoltare la storia. Il libro e la lettura possono così diventare **un**



**ponte relazionale fra l'adulto e il bambino**, come avviene a scuola. Un libro può aiutare i grandi a raccontare ai piccoli, a **trovare le parole giuste** e può aiutare i bimbi a capire, elaborare ed interiorizzare quello che sta succedendo e che stanno vivendo. E vedrete con i vostri occhi l'interesse e lo stupore che si desta nei bimbi quando ascoltano la voce narrante dei loro genitori o dei nonni. "La vostra voce riscalda il loro cuore come un abbraccio d'amore".

Il libro, formato PDF, può essere ancora, più di un tempo, uno strumento prezioso: la lettura può diventare il momento irrinunciabile della giornata per ricongiungersi e stare insieme, per condividere emozioni, trasmettere valori, spiegare situazioni e punti di vista, il bambino avrà l'attenzione del genitore tutta per sé. Inoltre per molti adulti la lettura può essere un momento di interazione più profonda rispetto alla coloritura di una scheda o allo svolgimento di un'attività proposte nel web.

Le docenti prevedono di affiancare ogni storia un'attività di approfondimento e condivisione da svolgere, indicazioni che prevedono esperienze ludiche, creative, musicali, linguistiche e di osservazione per arrivare a tutte le tre fasce d'età. Le proposte che nel tempo verranno pubblicate cercheranno di mantenere viva la relazione tra le maestre e i bambini ma per ottenere tutto ciò è importante la vostra mediazione.

Si cercherà di diversificare il materiale nella sua struttura e soprattutto di ottimizzare lo strumento multimediale a disposizione.

**FASE I marzo-aprile**

## Progettazione DaD FASE II

*“La scuola è il motore più potente per cambiare il mondo.  
La scuola prepara il futuro. La scuola non si ferma.”*

I due mesi di attività hanno concretizzato il fare della comunità scolastica: docenti, dirigente, famiglie e bambini. Tutti insieme, stretti in un abbraccio virtuale, si coopera per affrontare l'emergenza e andare oltre e con questo spirito di condivisione si avvia la seconda fase della didattica a distanza. Il presente documento progettuale viene elaborato validando gli intenti del “MANIFESTO DELLA SCUOLA CHE NON SI FERMA” e riflettendo su i suoi sei assi portanti si riporta una sintesi contestualizzata al contesto in cui si opera:

- **crescita** La scuola è il luogo in cui crescere sani, responsabili, competenti e tutti insieme. È un ambiente di apprendimento che facilita la relazione educativa, il piacere di conoscere, la creatività e il benessere.
- **comunità** Siamo, con forza, comunità, vogliamo sostenerci a vicenda, ognuno per il ruolo che ricopre.
- **responsabilità** Crediamo che il rapporto educativo si fondi sulla fiducia e sulla corresponsabilità. Per questo, insieme, ci attiviamo a distanza, con modalità differenti per raggiungere **tutti**: #nessuno deve rimanere indietro.
- **sistema** Puntiamo a fare sistema, a non improvvisare e a condividere scelte adeguate alla personale situazione d'Istituto, per dare risposte precise alle famiglie senza mai perdere di vista coerenza e continuità con il percorso attivato in presenza.
- **rete** Siamo una comunità educante allargata e - ancor più nell'emergenza - facciamo rete e condividiamo buone pratiche e consigli utili con tutti, oltre le mura degli edifici scolastici.
- **innovazione** Crediamo in una scuola che si rinnova e non si ferma, consapevoli che le metodologie innovative rappresentino una risorsa irrinunciabile. La formazione è una tappa imprescindibile: siamo pronti a metterci in gioco e in discussione, con professionalità e sacrificio.

**Le nostre radici sono salde e le nostre ali spiegate**

Le insegnanti, convinte che la DaD sia necessaria per permettere ai bambini di mantenere vivo il senso di appartenenza alla sezione e alla scuola, continua ad essere regista delle azioni educative senza sovraesposizioni mediatiche che possano portare ad un cambiamento di rotta dei ruoli e dei compiti. Siamo in presenza di una radicale rimessa in discussione delle relazioni tra la scuola e le famiglie. Si apre dunque la possibilità di stabilire nuovi patti educativi per una collaborazione attiva tra insegnanti e genitori, fondata sull'ascolto e sulla fiducia reciproca. Si tiene conto, inoltre, dell' indispensabile intermediazione dei genitori e si fanno i conti con le loro disponibilità di tempo e con la presenza degli strumenti informatici.

Da questa riflessione si è concretizzata l'idea di elaborare un nuovo itinerario educativo per raccogliere e armonizzare gli intenti e "il fare" di ciascun docente e di ogni team.

Nella seconda fase infatti il collegio delle insegnanti prosegue l'operato ma nel contempo si organizza in gruppi di lavoro.

Un percorso progettuale che rispetta l'interdipendenza e la trasversalità delle varie attività.

Il lavoro in piattaforma G-Suite corrisponde per la sua struttura e funzione con tale presupposto.

La scelta di formare sei Drive Condivisi permette lo scambio e la partecipazione in modalità sincrona e asincrona.



GRUPPI di LAVORO	CAMPI DI ESPERIENZA	PRIORITY Identificare quali competenze promuovere con la DaD
<b>LETTURE E RACCONTI</b>	<i>I discorsi e le parole Il sé e l'altro</i>	Individuare proposte di lettura coinvolgenti e originali. Elaborare proposte e materiali da condividere per la fruizione. Indicare quale supporto devono fornire i genitori.
<b>CORPO E MOVIMENTO</b>	<i>Il corpo e il movimento</i>	Individuare una sequenza di attività motivanti ed inclusive (attività ludiche, motorie, cognitive e costruttive). Elaborare proposte e materiali da condividere per la fruizione-esecuzione da parte dei bambini. Indicare quale supporto devono fornire i genitori.
<b>ESPRESSIVITÀ</b>	<i>Immagini, suoni e colori</i>	Individuare una sequenza di attività motivanti in raccordo alle proposte di lettura per la fruizione-esecuzione da parte dei bambini. Elaborare proposte e materiali da condividere "NO SCHEDE" (canti, filastrocche, giochi di mimo, attività oculo-manuali, giochi linguistici, di logica, illustrazioni e rielaborazioni drammatiche \ espressive). Indicare quale supporto devono fornire i genitori.
<b>HAPPY ENGLISH</b>	<i>Immagini, suoni e colori I discorsi e le parole</i>	Individuare una sequenza di attività esperienze di Lingua Inglese motivanti (canti, filastrocche, canzoncine mimate, illustrazioni e giochi). Elaborare proposte e materiali da condividere per la fruizione-esecuzione da parte dei bambini. Indicare quale supporto devono fornire i genitori.
<b>GIOCO PER... "andare in Prima"</b>	<i>I discorsi e le parole La conoscenza del mondo</i>	Individuare una sequenza di attività motivanti (MACRO-AREE: visuo-spaziale, oculo-manuale, memorizzazione ed attenzione, consapevolezza fonologica, logico-spazio/temporale, quantità e confronti). Elaborare proposte da condividere per la fruizione da parte dei bambini. Le attività prodotte devono essere svolte a livello corporeo e non necessariamente con uso di schede da stampare. Approntare un memorandum con suggerimenti ed indicazioni da fornire ai genitori come supporto per poter seguire i propri figli nel corso dello svolgimento delle proposte elaborate.
<b>TI RACCONTO.... UN ANNO DI SCUOLA</b>		Individuare la trama del racconto di un anno di scuola. Costruire la sequenza degli eventi da narrare. Reperire materiale fotografico, video, produzioni, ecc. da tutti i plessi. Scegliere il supporto di presentazione. Strutturare il prodotto finale.

### Istruzioni tecniche operative:

1. Formazione equilibrata dei gruppi (1 docente per ogni plesso)
2. elaborazione di un crono-programma per coprire almeno 4 settimane (una pubblicazione al giorno, alla situazione precedente aggiunta di attività prerequisiti ed inglese)
3. condivisione delle proposte operative in DRIVE per facilitare conoscenza, scambio e raccordo tra le esperienze da pubblicare
4. evitare attività che potrebbero impegnare le famiglie nel reperire e/o acquistare materiali: “**dematerializzazione delle proposte**”.

**#Lascuolanonsiferma**